

**"Infrastruttura di Ricerca Italiana per le Geoscienze - GRINT" – CUP: D57E19000020007.  
Responsabile scientifico prof. Gaetano Festa.**

L'obiettivo primario di GRINT è quello di migliorare la qualità dei dati, prodotti e servizi offerti dalle infrastrutture di ricerca italiane presenti in EPOS – la piattaforma Europea per la distribuzione dei dati in Scienze della Terra Solida -, aumentare ed ampliare la varietà e copertura geografica dei dati e prodotti, e rendere più efficace il contributo dei partner italiani all'infrastruttura EPOS.

Per il raggiungimento di quest'obiettivo, GRINT si propone di potenziare e sviluppare nuovi sistemi osservativi e di gestione ed analisi dei dati ed i relativi servizi per la fruibilità in EPOS.

All'interno di questo obiettivo generale, si possono individuare le seguenti azioni specifiche

- potenziare le reti di monitoraggio geofisico (reti sismica, GNSS e magnetica)
- potenziare o realizzare sistemi di monitoraggio multi-parametrico su vulcani (Etna, Isole Eolie, Campi Flegrei e Vesuvio) e presso sistemi di faglie attive estendendo il concetto di Near Fault Observatory in Italia (Irpinia, Val d'Agri, Sannio)
- Adeguare e aggiornare strumenti di laboratori analitici per esperimenti di meccanica delle rocce.

In questo quadro, il laboratorio di Sismologia del Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini" dell'Università di Napoli Federico II che gestisce il Near Fault Observatory dell'Irpinia (<http://isnet.unina.it/>) ha sviluppato nell'ambito di GRINT un nuovo sistema di monitoraggio attraverso l'acquisizione di array sismici multi-componente ad alta risoluzione per migliorare la definizione e la caratterizzazione della microsismicità e ottenere informazioni sullo stato meccanico del sistema di faglie sottostanti. Il contributo ammesso a finanziamento per l'Università di Napoli Federico II, nell'ambito del progetto GRINT, è di €166.427,00.